

N.2119 Rep.Int.Finanza

Verona 23.2.1928

INTENDENZA FINANZA - VERONA

in rappres.Demanio dello Stato

e
COMUNE DI VERONA

—=000=—

Atto cessione in uso perpetuo al Comune di Verona dello stabile denomina-
" CASTELVECCHIO "

Regnando S.M. Vittorio Emanuele III° per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Questo giorno 23 (vetitres) del mese di febbraio dell'anno 1928 (millenovecentoventotto) VI° E.F. in una sala dell'Intendenza di Finanza di Verona avanti a me Giovanni Frisara, primo Segretario dell'Intendenza di Finanza, delegato alla stipulazione degli atti in forma pubblica amministrativa e senza testimoni ai quali le parti dichiarano di rinunciare, si sono personalmente costituiti:

- 1°) il sig. Comm. Dott. ETTORE SALANZELLA sua qualità di Intendente di Finanza ed in rappresentanza dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, giusta incarico avuto dal Ministero delle Finanze (Provveditorato Generale dello Stato) con lettera 4 marzo 1926 n. 63242 Div. I°
- 2°) Il sig. Comm. FILIPPO NEREO VIGNOLA fu Giuseppe Vice Podestà del Comune di Verona facente per conto, nome ed interesse del Comune stesso, come da deliberazione podestarile in data 21 gennaio 1928 n. 95 qui in copia unita, debitamente approvata dall'autorità tutoria.
- 3°) Il sig. Ingegnere Alessandro da Lisca di Giovanni quale rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione, allo scopo di stipulare la seguente convenzione:

Il sig. comm. dr. Ettore Sala nella sua qualifica sopra indicata cede in uso perpetuo ed a titolo gratuito al Comune di Verona per il di cui conto nome ed interesse accetta il rappresentante come sopra citato sig. comm. Filippo Nereo Vignola lo stabile demaniale denominato Castelvecchio di Verona e distinto con i dati catastali e con i valori di proprietà ed uso seguente:

Verona A.C. Sezione A Foglio IX° n. 5 di ha 0.35.43 e n. 6 ha 0.80.66 fabbricato urbano al civ° n° 54 di C& Cavour di piani 8 vani 91, reddito imponibile £. 8437.50, caserma circondata da fosse ed annesso ponte Scaligero Verona-Sezione A-Foglio IX° n. 2 incolto produttivo di ha 0.09.11 R.L.O. 46.-
idem. Sezione A. Foglio IX° n. 3 incolto produttivo di ha 0.00.51 Rend. 0.03 idem Sezione A Foglio IX° n. 4 incolto sterile di ha 0.05.03 scarpata.

E' costituito da due corpi separati dal Canale Adigetto: il corpo principale ai mappali n. 2, 3, 5, 6; l'altra al mappale n. 4 con i seguenti confini:

- a) per il corpo principale a nord-Fiume Adige e regioni Demanio dello Stato; ad est Piazzetta Castelvecchio; a sud, Corso Castelvecchio; ad ovest Canale Adigetto, e per piccolo tratto Corso Castelvecchio.
- b) per il corpo secondario a nord e ad est Canale Adigetto, a sud e ad ovest Corso Castelvecchio;

Il corpo principale è rappresentato dalla massiccia e turrita costruzione costituente il vero e proprio Castelvecchio con cortile fossati, e dall'annesso ponte Scaligero meraviglioso esempio di ponte in muratura fortificato; il complesso deve ritenersi un raro e cospicuo monumento di notevole valore artistico e storico.

Il Corpo secondario è rappresentato da scarpata sterile, il Castelvecchio è stato ora restaurato con ingenti spese dal Comune di Verona e per la stima del suo valore si tiene conto dello stato in cui

ovavasi prima dell'esecuzione di tali lavori;
 nuto conto di quanto sopra l'Ufficio Tecnico di Finanza ha stima-
 to come segue:

a) il valore della piena proprietà degli stabili suddescritti:

1°) per il Castelvecchio propriamente detto
 (fabbricato e fossati) £. 2.000.000.-
 2°) per il Ponte Scaligero £. 1.500.000.-

ed in totale £. 3.500.000.-

b) il valore dell'uso di detti stabili:

1°) per il Castelvecchio £. 60.000.-
 2°) per il Ponte Scaligero " 15.000.-

ed in totale £. 75.000.-

Nella presente cessione sono compresi anche i locali dello stabi-
 le sopradescritto attualmente occupati dal Circolo Militare con an-
 nessi accessori e della biblioteca presidiaria, concessi in uso con
 il contratto 14 Dicembre 1927 stipulato presso l'Ufficio del Demanio
 di Verona e per la durata di anni 29 dal 1° gennaio 1927 e verso
 il canone annuo di una lira a favore del Demanio dello Stato. Tale oc-
 cupazione è inteso debba cessare non appena il Comune di Verona met-
 terà a disposizione dell'Amministrazione Militare altri locali adat-
 ti allo stesso scopo.

La suddetta cessione in uso perpetuo viene fatta a condizione che
 il Castelvecchio sia esclusivamente adibito a Museo e che tutti i
 lavori di restauro e di manutenzione siano coperti a spese esclusive
 dal Comune di Verona e sotto la vigilanza della competente Ammini-
 strazione delle Antichità e Belle Arti.

Imposte e tutti i pesi che gravano sull'intero stabile sopra de-
 scritto, nonché tutte le spese di bollo, consegna ecc. dipendenti da
 questa convenzione niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico escluso
 del Comune di Verona.

Nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione dello Stato il pre-
 sente contratto è subordinato alla Superiore approvazione, mentre
 è subito impegnativo per il Comune di Verona.

Letto, confermato e sottoscritto.

N.B. Il presente contratto è esente dalle tasse di registro e ipo-
 otecarie dell'art. 1 del R.D.L. 9 aprile 1925 n. 380.

F. ti dr. Ettore Sala Intendente - Filippo Nereo Vignola - Alessandro
 da Lisca - Giovanni Frisara Primo Segretario rogante.

N. Prog. 95 -

ALLEGATO 1) X

COMUNE DI VERONA

Deliberazione del Podestà comm. Vittorio Raffaldi nominato con Re-
 gio Decreto del 16 Dicembre 1926.

Oggetto - Approvazione convenzione cessione in uso "Castelvecchio"
 L'anno millenovecentoventotto (1928) in questo giorno di sabato
 ventuno (21) del mese di gennaio nella Residenza Municipale

IL PODESTA'

Visto la precedente deliberazione consigliare del 27 ottobre
 1923 approvata dalla G.P.A. in seduta 6 novembre 1923 come da visto
 prefettizio del 5 stesso mese n. 22520;

Visto il precedente atto di consegna in data 4 novembre 1923
 1. 12762 R.M. registrato a Verona il 12 novembre mod. II° vol. 249
 1. 2536;

Viste le successive pratiche intercorse con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per la cessione in uso perpetuo ed a titolo gratuito al Comune dello stabilimento demaniale denominato (Castelvecchio) di Verona.

Visto l'art.5 della legge 4.2.1926 n.237 e l'art.13 del R.DL. 3.9.1926 n.1910

D e l i b e r a

E' approvato il seguente schema di convenzione: -
" n° repertorio

Regnando S.M. Vittorio Emanuele III° per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Questo giorno di _____ del mese di _____ dell'anno millenovecentoventotto (1928) VI° E.F. in una sala dell'intendenza di Finanza, vanti di me Giovanni Frisara, primo segretario dell'Intendenza predetta, delegato alla stipulazione degli atti in forma pubblica amministrativa e senza testimoni ai quali le parti dichiarano di rinunciare, ai sono personalmente costituiti:

1°) Il signor.....nella sua qualità..... di Finanza ed in rappresentanza dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, giusta incarico avuto dal Ministero delle Finanze (Provveditorato Generale dello Stato) con lettera 4 marzo 1926 n.63249 I°

2°) Il sig.....Podestà del Comune di Verona, facente per conto, nome ed interesse del Comune stesso, come da deliberazione podestarile in data.....n°.....qui in copia unita, debitamente approvata dall'Autorità Tutoria;

3°) Il sig.....; quale rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di stipulare la seguente convenzione Il sig.....nella sua qualità sopra indicata, cede in uso perpetuo ed a titolo gratuito al Comune di Verona, per il di cui conto, nome ed interesse accetta il suo rappresentante come sopra citato signor.....lo stabile demaniale denominato Castelvecchio di Verona e distinto con i dati catastali e con i valori di proprietà ad uso seguente:

Verona - N.C. Sezione A F° IX n. 5 di ha 0.3543 e n. 6 ha 0.8066 fabbricato urbano al civico n.54 di Corso Cavour di piani 8 vani 91 reddito imponibile £. 8437.50 caserma circondata da fosse ed annesso Ponte Scaligero;

Idem Sezione A F° IX n.2 incolto produttivo di ha 0.09 Rend.£.0.56;
Idem Sezione A F° IX n.3 incolto produttivo di ha 0.00.51 rend.£.0.03;
Idem Sezione A F° IX n.4 incolto sterile di ha 0.05.03 scarpata.

E' costituito da due corpi separati dal canale Adigetto il corpo principale ai mappali nn. 2,3,4,6, l'altro al mappale n. 4 coi seguenti confini:

a) per il corpo principale: a nord fiume Adige e ragione Demanio dello Stato; ad est Piazzetta Castelvecchio; ad ovest canale Adigetto e per piccolo tratto Corso Castelvecchio.

b) Per il corpo secondario: a nord ed a Est canale Adigetto; a sud e ad ovest Corso Castelvecchio.

Il corpo principale è rappresentato dalla massiccia e turrita costruzione costituente il vero e proprio Castelvecchio con cortile e fossati e dall'annesso Ponte Scaligero meraviglioso esempio di ponte in muratura.

suo monumento di notevole valore artistico e storico. Il corpo secondario è rappresentato da scarpata sterile. Il Castelvecchio è stato ora restaurato con ingenti spese dal Comune di Verona e per la stima del suo valore si tiene conto dello stato in cui trovavasi prima della esecuzione di tali lavori.

Tenuto conto di quanto sopra l'Ufficio Tecnico di Finanza ha stimato come segue:

a) il valore della piena proprietà degli stabili suddetti:

1°) per il Castelvecchio propriamente detto (fabbricato e fossati)	£. 2.000.000.=
2°) Per il Ponte Scaligero	" 1.500.000.=

ed in totale

£. 3.500.000.=

b) il valore dell'uso di detti stabili:

1°) per il Castelvecchio	£. 60.000.=
2°) per il ponte Scaligero	" 15.000.=

ed in totale

£. 75.000.=

Nella presente cessione sono compresi anche i locali dello stabile sopra descritto attualmente occupati dal Circolo Militare ed annessi accessori e della Biblioteca presidiaria, concessi in uso con il contratto 14 dicembre 1927 stipulato presso l'Ufficio del Demanio di Verona per la durata di anni 29 dal 1° gennaio 1927 e verso il canone annuo di £/ 1.- (una) a favore del Demanio dello Stato. Tale occupazione è intesa debba cessare non appena il Comune di Verona metterà a disposizione dell'Amministrazione Militare altri locali adatti allo stesso scopo.

La suddetta cessione in uso perpetuo viene fatta a condizione che il Castelvecchio sia esclusivamente adibito a Museo e che tutti i lavori di restauro e di manutenzione siano compiuti a spese esclusive del Comune di Verona e sotto la vigilanza della competente Amministrazione delle Antichità e Belle Arti.

Imposte e tutti i pesi che gravano sull'intero stabile sopra descritto, nonché tutte le spese di bollo, registro, consegna ecc. dipendenti da questa convenzione niuna esclusa ed eccezionata, sono a carico esclusivo del Comune di Verona.

Nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione dello Stato il presente contratto è subordinato alla superiore approvazione mentre è subito impegnativo per il Comune di Verona.

Letto, confermato e sottoscritto.

E' delegato il Vice Podestà del Comune sig. prof. Comm. Filippo Nereo Vignola alla firma dell'atto definitivo di cessione in uso.

Alle spese inerenti e conseguenti dell'atto che per disposizione contrattuale sono a carico del Comune di Verona e che si preventivano nella somma di lire mille circa tenuto conto che la tassa di registro dell'esonero disposto dal R.D.L. 9 aprile 1925 n.380 si farà fronte col fondo di cui all'art.22 del bilancio 1928.

La Divisione I^a è incaricata dell'esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PODESTA' F^o Raffaldi - IL SEGRETARIO GENERALE V^o G. Fassio

Il sottoscritto dichiara che copia del presente processo verbale venne regolarmente pubblicato all'albo municipale nel giorno di venerdì ventisette gennaio 1928 e che contro di esso non venne /

sporto reclamo alcuno.

Verona, 28 gennaio 1928

Il Segretario Generale f° G. Fassio

N. 3133 - Visto ed approvato dalla G.P.A. in seduta 8 febbraio 1928
Verona, li 10 febbraio 1928.

p. IL PREFETTO f° Destefanis

N. 5652

Visto - Verona 6.3.1928 - p. IL PREFETTO f° Destefanis

Approvato e reso esecutivo il presente contratto con Decreto Reale
in data 3.8.1928, registrato alla Corte dei Conti il 31.8.1928,
registro n. 15 foglio 324.
Registrato in Verona li, 12.10.1928 al n. 1221 vol. 195 mod. I°
Esatte lire 395.- ivi comprese £. 316.50 per diritti di segreteria.
Trascritto a Verona il 19.10.1928 vol. 544 n. 11100 R.G. vol. 1119
n. 81010 R.P. - Esatte £. 4.-